

WPD Salentina s.r.l.

P. IVA 16496441003
Corso d'Italia 83, 00198 Roma

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DELLA POTENZA DI CIRCA 52,8 MW IN AGRO DI GUAGNANO (LE) E SAN DONACI (BR), CON OPERE CONNESSE ALLA SE DI ERCHIE (BR)



Via Degli Arredatori, 8
70026 Modugno (BA) - Italy
www.bfpgroup.net - info@bfpgroup.net
tel. (+39) 0805046361

Azienda con Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018

Tecnico

ing. Danilo POMPONIO

Collaborazioni

ing. Milena MIGLIONICO
ing. Giulia CARELLA
ing. Valentina SAMMARTINO
ing. Tommaso MANCINI
ing. Fabio MASTROSERIO
ing. Martino LAPENNA
ing. Margherita DEBERNARDIS
arch. Angela LA RICCIA
pianif. terr. Antonio SANTANDREA
ing. Nunzia ZECCHILLO
ing. Mariano MARSEGLIA
ing. Giuseppe Federico ZINGARELLI
ing. Dionisio STAFFIERI

Responsabile Commessa

ing. Danilo POMPONIO

ELABORATO	TITOLO	COMMESSA	TIPOLOGIA		
V04	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PPTR	22015	D		
		CODICE ELABORATO			
		DC22015D-V04			
REVISIONE	Tutte le informazioni tecniche contenute nel presente documento sono di proprietà esclusiva della Studio Tecnico BFP S.r.l e non possono essere riprodotte, divulgate o comunque utilizzate senza la sua preventiva autorizzazione scritta. All technical information contained in this document is the exclusive property of Studio Tecnico BFP S.r.l. and may neither be used nor disclosed without its prior written consent. (art. 2575 c.c.)	SOSTITUISCE	SOSTITUITO DA		
00		-	-		
		NOME FILE	PAGINE		
		DC22015D-V04.doc	24 + copertina		
REV	DATA	MODIFICA	Elaborato	Controllato	Approvato
00	29/04/22	Emissione	Debernardis	Miglionico	Pomponio
01					
02					
03					
04					
05					
06					

Elaborato realizzato con sistema WORD. È vietata la modifica manuale.

Mod. P-19 Rev. 4 18.12.2020

INDICE

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2
3. ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR.....	4
3.1 Componenti idrologiche	6
3.2 Componenti geomorfologiche.....	9
3.3 Componenti botanico-vegetazionali	10
3.4 Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica	11
3.5 Componenti culturali e insediative	12
3.6 Componenti dei valori percettivi	22
4. CONCLUSIONE.....	24



1. PREMESSA

La presente relazione è finalizzata a verificare la compatibilità del progetto per la realizzazione di un impianto eolico proposto dalla società WPD Salentina S.r.l., con le prescrizioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (P.P.T.R.).

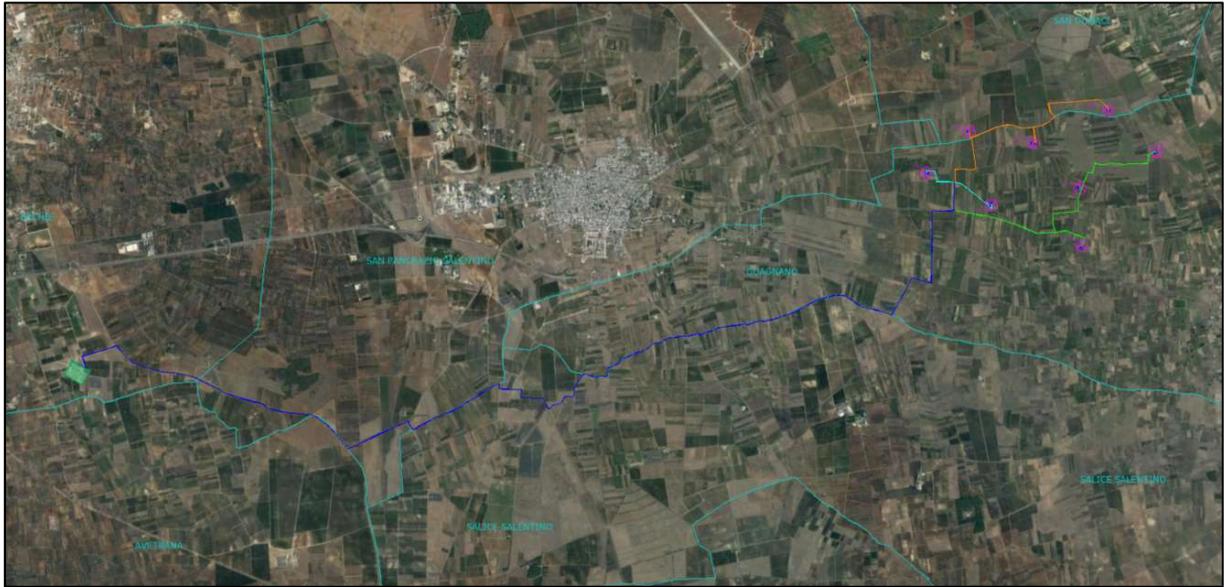
La proposta progettuale è finalizzata alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 8 aerogeneratori, del tipo Siemens-Gamesa con rotore pari a 170 m e altezza al tip di 250 m, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 52,8 MW, da realizzarsi nel comune di Guagnano (LE) e San Donaci (BR), in cui insistono gli aerogeneratori, e le relative opere di connessione che attraversano i territori di San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR), per la connessione al futuro ampliamento della Stazione Elettrica Terna.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il parco eolico di progetto sarà ubicato a ridosso del confine comunale tra Guagnano (LE) e San Donaci (BR), rispettivamente a distanza di 2,5 km e 2 km dai centri urbani. I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessa una superficie di circa 310 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato è significativamente inferiore e limitato alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, come visibile sugli elaborati planimetrici allegati al progetto. L'area di progetto, intesa come quella occupata dagli 8 aerogeneratori di progetto con annesso piazzole e relativi cavidotti interni e dal cavidotto AT esterno, interessa i territori comunali di Guagnano (LE), San Donaci (BR), San Pancrazio Salentino (BR), Salice Salentino (LE), Avetrana (TA) e Erchie (BR).

Di seguito, si riporta la tabella riepilogativa in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (WGS84 – UTM zone 33N) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comuni di Guagnano (LE), San Donaci (BR) e Erchie (BR).

WTG	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE	LONGITUDINE	NORD (Y)	EST (X)	Comune	foglio	p.lla
01	40°25'35.99"	17°55'19.23"	4479215.28	747879.84	San Donaci	37	4
02	40°25'16.44"	17°55'46.91"	4478633.99	748552.09	Guagnano	9	196
03	40°25'22.49"	17°54'34.36"	4478764.02	746835.97	Guagnano	6	149
04	40°25'1.16"	17°55'1.06"	4478127.00	747487.00	Guagnano	7	75
05	40°24'34.96"	17°55'0.95"	4477319.00	747511.00	Guagnano	23	317
06	40°25'28.69"	17°53'56.74"	4478926.00	745943.00	San Donaci	34	16
07	40°24'54.90"	17°54'8.40"	4477893.00	746252.00	Guagnano	21	6
08	40°25'10.51"	17°53'30.50"	4478345.00	745343.00	Guagnano	5	143



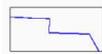
LEGENDA



Aerogeneratori



Cavidotti interrati di
vettoriamento MT



Cavidotto interrato di
vettoriamento AT



Stazione Elettrica Terna AT



Limiti amministrativi

Figura 1: Ubicazione dell'area di impianto su ortofoto

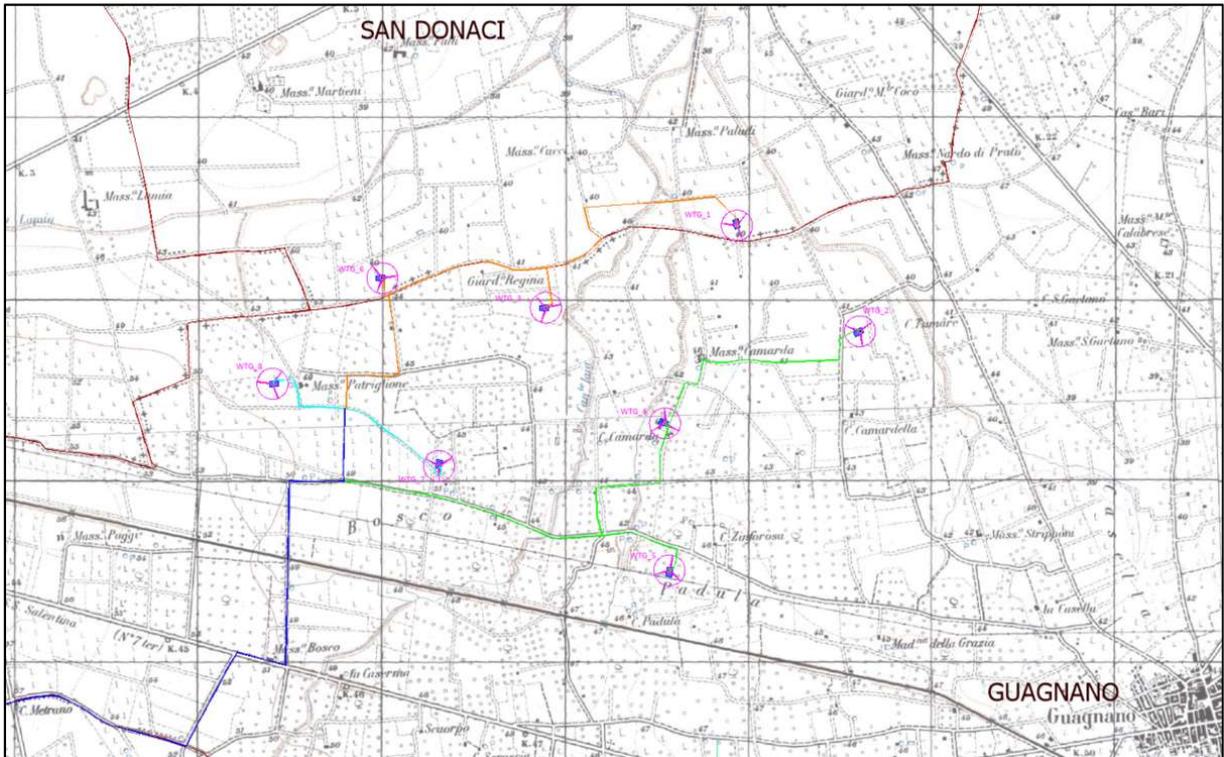


Figura 2: Ubicazione dell'area di impianto specifica degli aerogeneratori su IGM



3. ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), adeguato al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L n. 42 del 22 gennaio 2004), è stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e successivamente aggiornato e rettificato, fino all'ultima delibera n. 1103 del 7 luglio 2021.

Il PPTR è un piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice con le finalità di tutela e valorizzazione nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica". Esso è rivolto a tutti i soggetti, pubblici e privati, e, in particolare, agli enti competenti in materia di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio.

Il PPTR a seguito della configurazione del quadro conoscitivo e del quadro interpretativo individua i cosiddetti "Ambiti di Paesaggio". Gli ambiti di paesaggio rappresentano una articolazione del territorio regionale in coerenza con il Codice dei beni culturali e del paesaggio (comma 2 art 135 del Codice).

Il PPTR articola l'intero territorio regionale in 11 Ambiti Paesaggistici individuati attraverso la valutazione integrata di una pluralità di fattori:

- la conformazione storica delle regioni geografiche;
- i caratteri dell'assetto idrogeomorfologico;
- i caratteri ambientali ed ecosistemici;
- le tipologie insediative: città, reti di città infrastrutture, strutture agrarie;
- l'insieme delle figure territoriali costitutive dei caratteri morfotipologici dei paesaggi;
- l'articolazione delle identità percettive dei paesaggi.

Secondo il PPTR l'area oggetto d'intervento rientra nell'ambito di paesaggio "**Tavoliere Salentino**" ed in particolar modo l'area di progetto ricade nella figura territoriale paesaggistica 10.2 "La Terra d'Arneo" in una zona classificabile di valenza ecologica "bassa/nulla".

Secondo l'art. 36 comma 5 delle N.T.A. del PPTR, i piani territoriali ed urbanistici locali, nonché quelli di settore approfondiscono le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR.

Nel TITOLO VI "Disciplina dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti" delle N.T.A. del PPTR, il Piano d'intesa con il Ministero individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, nonché ulteriori contesti a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice e ne detta rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, all'art. 39 delle N.T.A., il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetti a specifica disciplina:



- a) Struttura idro-geo-morfologica
 - Componenti geomorfologiche
 - Componenti idrologiche
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- c) Struttura antropica e storico-culturale
 - Componenti culturali e insediative
 - Componenti dei valori percettivi

Per ogni **Componente** il P.P.T.R. individua le seguenti disposizioni normative:

- **gli Indirizzi** sono disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire;
- **le Direttive** sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione;
- **le Prescrizioni** sono disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme vincolanti, in media cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale;
- **le Misure di Salvaguardia e di Utilizzazione**, relative agli ulteriori contesti come definiti all'art. 7 co. 7 in virtù di quanto previsto dall'art. 143 co.1 lett. e) del Codice, sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto.

Con riferimento specifico alle aree interessate dalle previsioni progettuali e all'area vasta in cui si colloca, sono state analizzate e valutate le singole componenti ambientali perimetrare dal P.P.T.R., al fine di verificare la compatibilità dell'intervento progettuale con le singole componenti ambientali del Piano (cfr. DW22015D-V02).

3.1 Componenti idrologiche

Le *componenti idrologiche* individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.40 delle N.T.A.):

- I **Beni Paesaggistici (BP)** sono costituiti da:
 - 1) Territori costieri (art 142, comma 1, lett. a, del Codice); 2) Territori contermini ai laghi art 142, comma 1, lett. b, del Codice); 3) Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice).
- Gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)** sono costituiti da:
 - 1) Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale; 2) Sorgenti; 3) Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Per quanto riguarda gli elementi ascritti alle componenti idrologiche individuate dal PPTR, gli aerogeneratori in progetto, le relative piazzole e la cabina utente non intercettano elementi vincolati; mentre due tratti dei cavidotti interni e un tratto del cavidotto AT esterno intercettano il vincolo UCP *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*, nello specifico:

- Cavidotto di collegamento WTG01-WTG03: interferenza con "Canale Iaia";
- Cavidotto di collegamento WTG05-WTG07: interferenza con "Canale Iaia";
- Cavidotto di collegamento esterno: interferenza con "Canale presso Masseria Campone".

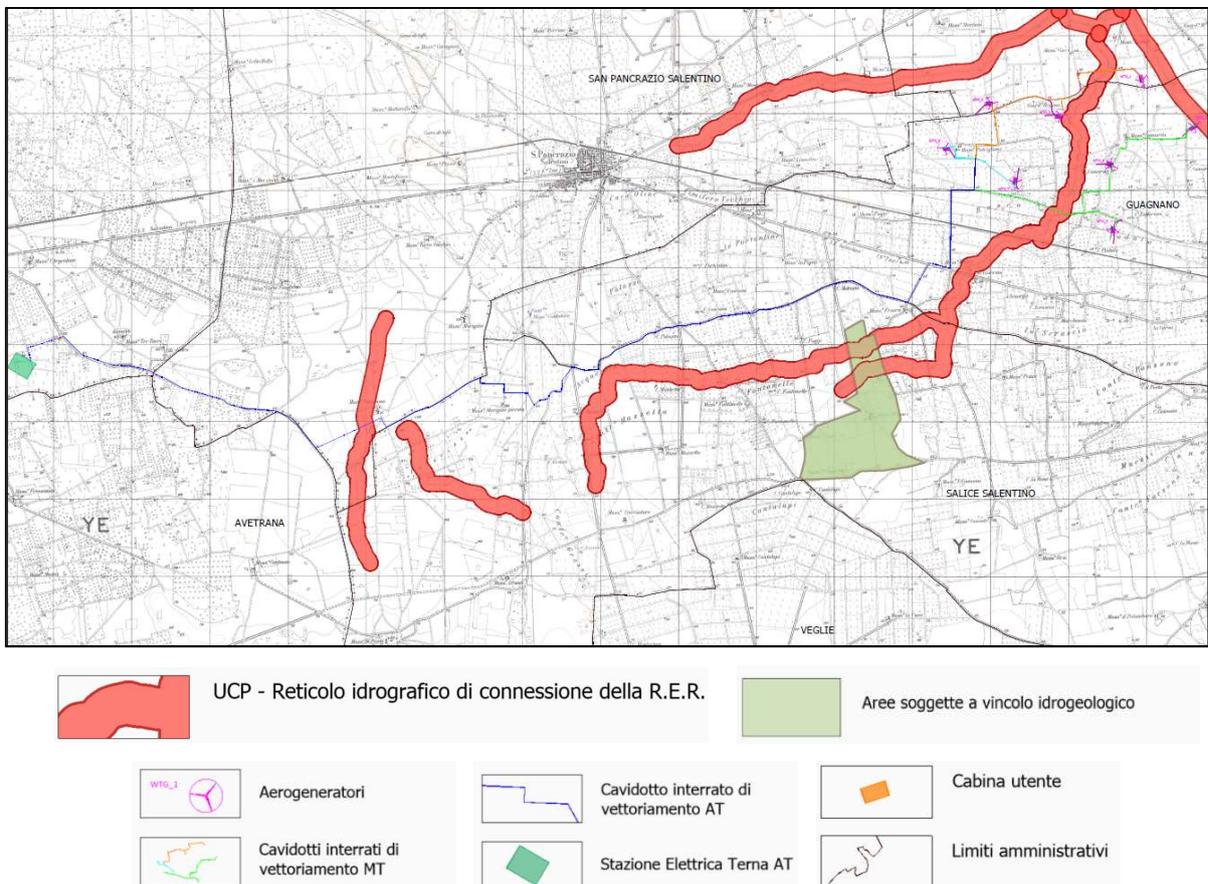


Figura 3: Inquadramento su PPTR: Componenti idrologiche (cfr. DW22015D-V02)



Figura 4: Particolare inquadramento dei punti di interferenza con le Componenti idrologiche

Negli **Indirizzi** per le componenti idrologiche viene indicato che devono tendere a, relativamente al presente intervento progettuale (art.43 - comma 1 delle N.T.A.):

- a. [...]
- b. salvaguardare i caratteri identitari e le unicità dei paesaggi dell'acqua locali al fine di contrastare la tendenza alla loro cancellazione, omologazione e banalizzazione;
- c. limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione [...] del reticolo idrografico, migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque e assicurando il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua;
- d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali, promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica.

Nelle **Misure di salvaguardia e di utilizzazione** per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (art. 47 delle NTA) in riferimento al progetto del parco eolico in esame **sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:

- b1) trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:
 - garantiscano la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;

- non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;
 - garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;
 - assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione;
- b3) realizzazione di impianti per la produzione di energia così come indicati nella parte seconda dell'elaborato del **PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.**

Gli impianti devono essere realizzati senza sviluppo di opere di connessione esterna: l'energia prodotta dall'impianto di produzione da fonti rinnovabili viene immessa nella rete di distribuzione attraverso le opere adibite ad una fornitura passiva già esistente in loco ed intestata al proponente, senza necessità di realizzare ulteriori elettrodotti, cabine di trasformazione ecc.

L'area di ubicazione degli aerogeneratori con annesse piazzole si trovano esterni alle aste dei reticoli idrografici; mentre tre brevi tratti di cavidotti attraversano trasversalmente in due punti il "Canale Iaia" e in un punto il "Canale presso Masseria Campone"; in tali tratti il superamento avverrà mediante la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), tecnica utilizzata per realizzare attraversamenti del cavidotto con corpi idrici superficiali.

La TOC consiste essenzialmente nella realizzazione di un cavidotto sotterraneo mediante una trivellazione eseguita da una apposita macchina, la quale permette di controllare l'andamento piano-altimetrico per mezzo di un radio-controllo. Questa tecnica garantisce la tutela del paesaggio idraulico e azzerà il disturbo naturalistico delle aree attraversate.

3.2 Componenti geomorfologiche

Le componenti geomorfologiche individuate dal PPTR comprendono **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)** costituiti da (art.49 delle N.T.A.):

- 1) Versanti; 2) Lame e Gravine; 3) Doline; 4) Grotte; 5) Geositi; 6) Inghiottitoi; 7) Cordoni dunari.

Per quanto riguarda gli elementi ascritti alle componenti geomorfologiche individuate dal PPTR, gli aerogeneratori in progetto e le relative piazzole, la cabina utente e i cavidotti non intercettano elementi vincolati.

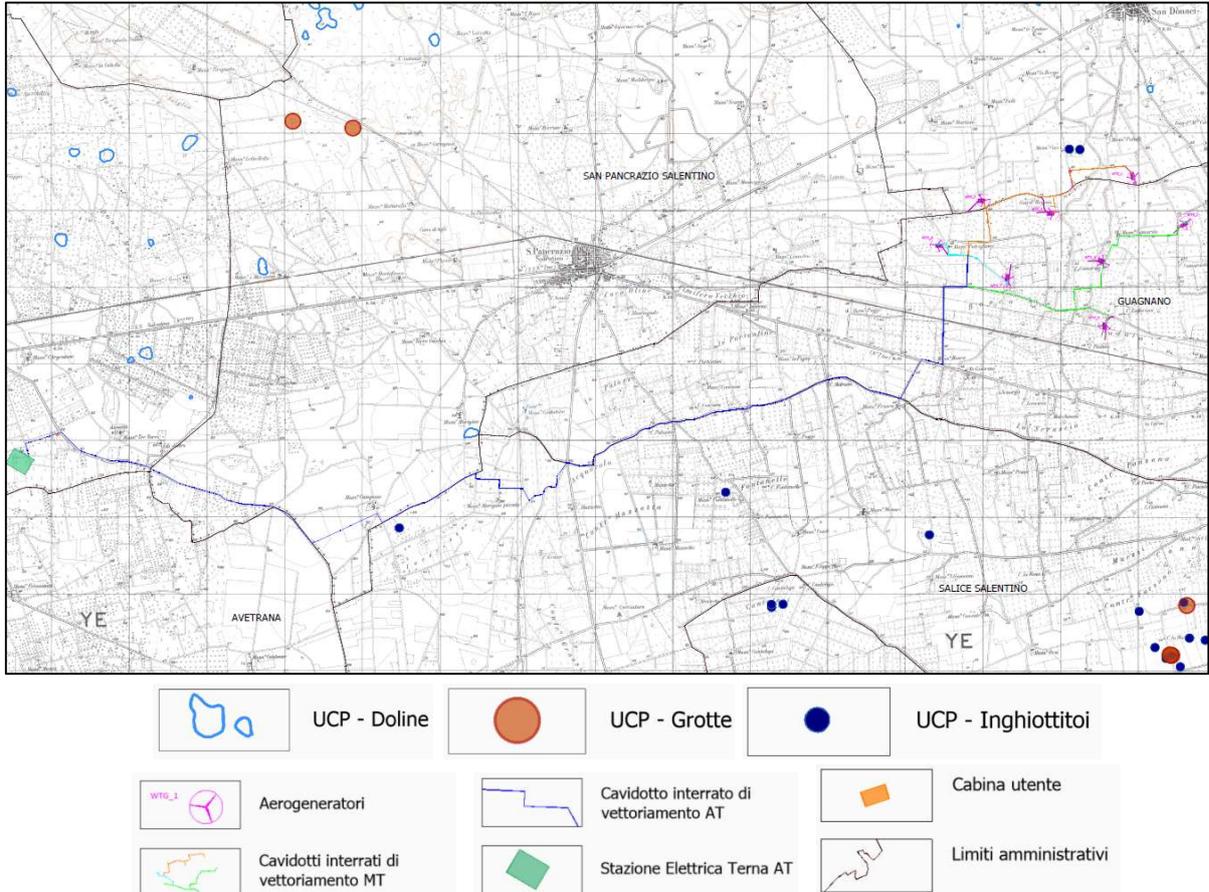


Figura 5: Inquadramento su PPTR: Componenti geomorfologiche (cfr. DW22015D-V02)

3.3 Componenti botanico-vegetazionali

Le componenti botanico-vegetazionali individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.57 delle N.T.A.):

- **I Beni Paesaggistici (BP)** sono costituiti da:
 - 1) Boschi (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice); 2) Zone umide Ramsar (art 142, comma 1, lett. i, del Codice).
- Gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)** sono costituiti da:
 - 1) Aree umide 2) Prati e pascoli naturali; 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
 - 4) Area di rispetto dei boschi.

Per quanto riguarda gli elementi ascritti alle componenti botanico-vegetazionali individuate dal PPTR, gli aerogeneratori in progetto e le relative piazzole, la cabina utente e i cavidotti non intercettano elementi vincolati.

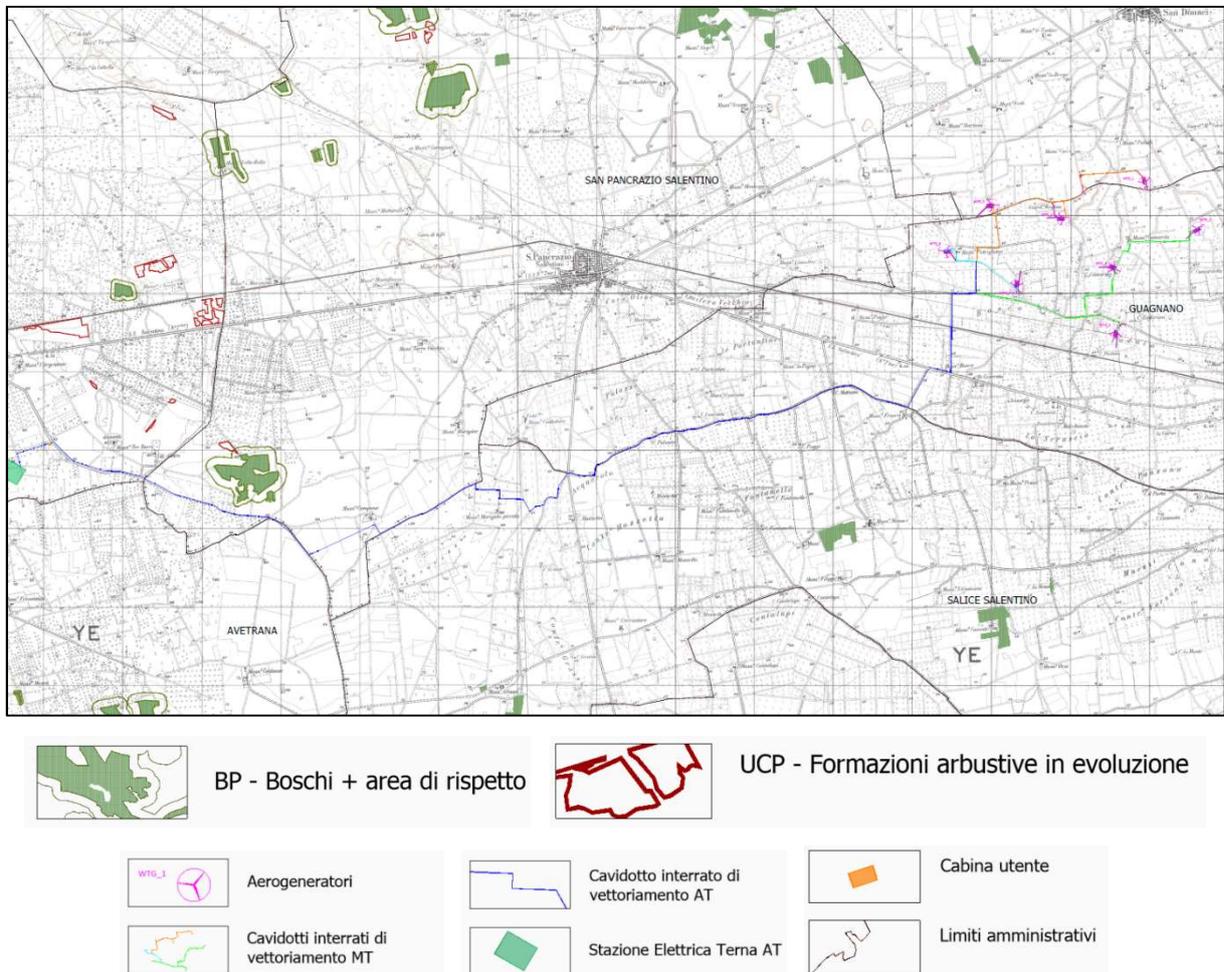


Figura 6: Inquadramento su PPTR: Componenti botanico-vegetazionali (cfr. DW22015D-V02)

3.4 Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica

Le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.67 delle N.T.A.):

- **I Beni Paesaggistici (BP)** sono costituiti da:
 - 1) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice).
- Gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)** sono costituiti da:
 - 1) siti di rilevanza naturalistica; 2) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali.

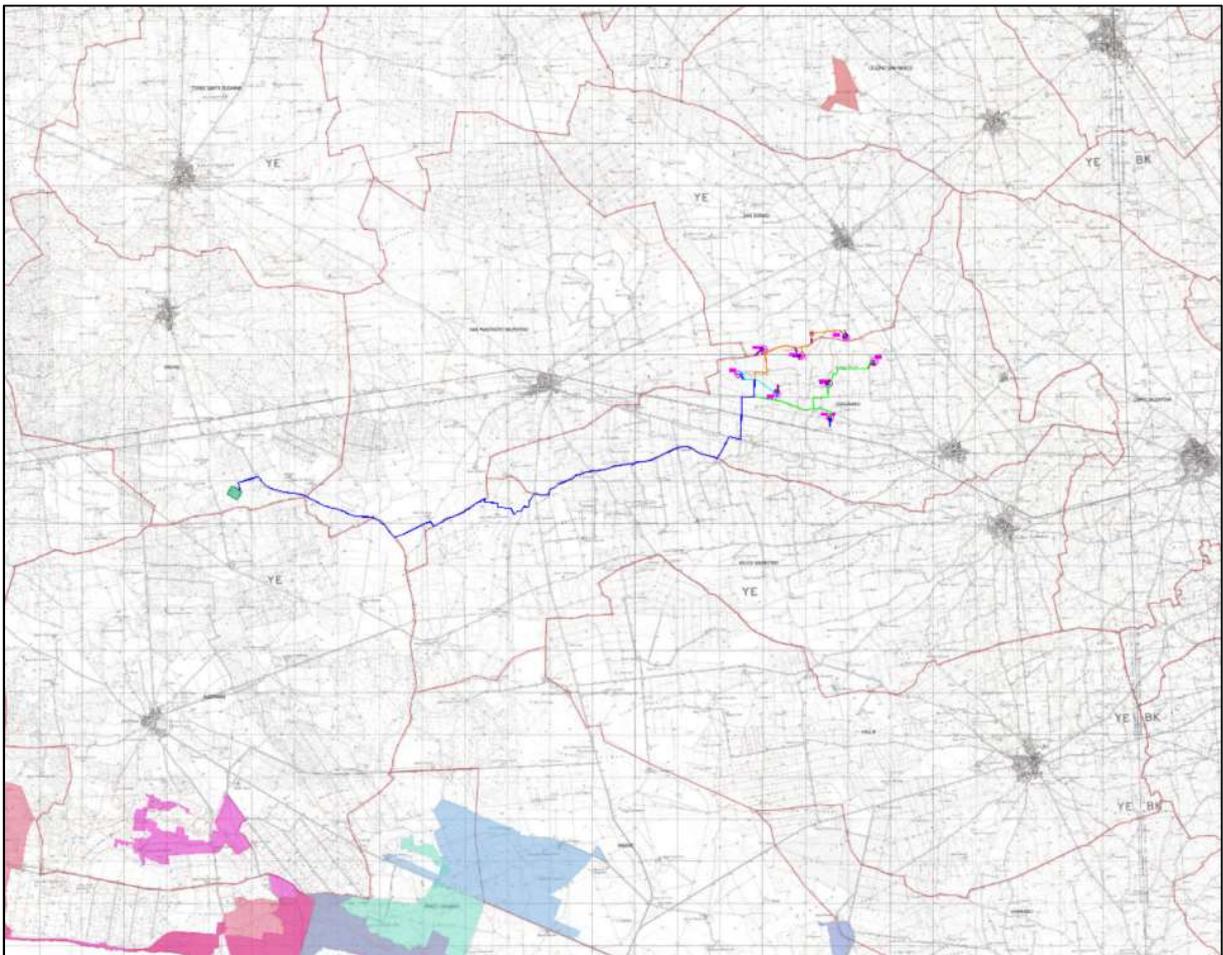


Figura 7: Inquadramento Componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica

Nell'area di studio del progetto non sono presenti né parchi e riserve nazionali o regionali, nonché gli eventuali territori di protezione esterna dei parchi compresi tra i beni paesaggistici delle Componenti delle aree protette nè siti di rilevanza naturalistica.

Il sito più vicino dista circa 5,2 km a nord, nel territorio di Cellino San Marco, è la ZSC IT9140007 "Bosco Curtipetrizzi"; mentre a sud ci si deve spostare di oltre 11,6 km per ritrovare la ZSC IT9150027 "Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto" anche segnalata come Riserva Naturale Regionale Orientata EUAP1132.

3.5 Componenti culturali e insediative

Le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.74 delle N.T.A.):

- **I Beni Paesaggistici (BP)** sono costituiti da:
 - 1) Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice); 2) zone gravate da usi civici (art 142, comma 1, lett. h, del Codice); 3) zone di interesse archeologico (art 142, comma 1, lett. m, del Codice).
- Gli **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)** sono costituiti da:
 - 1) Città consolidata; 2) Testimonianze della stratificazione insediativa; 3) Area di rispetto delle componenti culturali e insediative; 4) Paesaggi rurali.

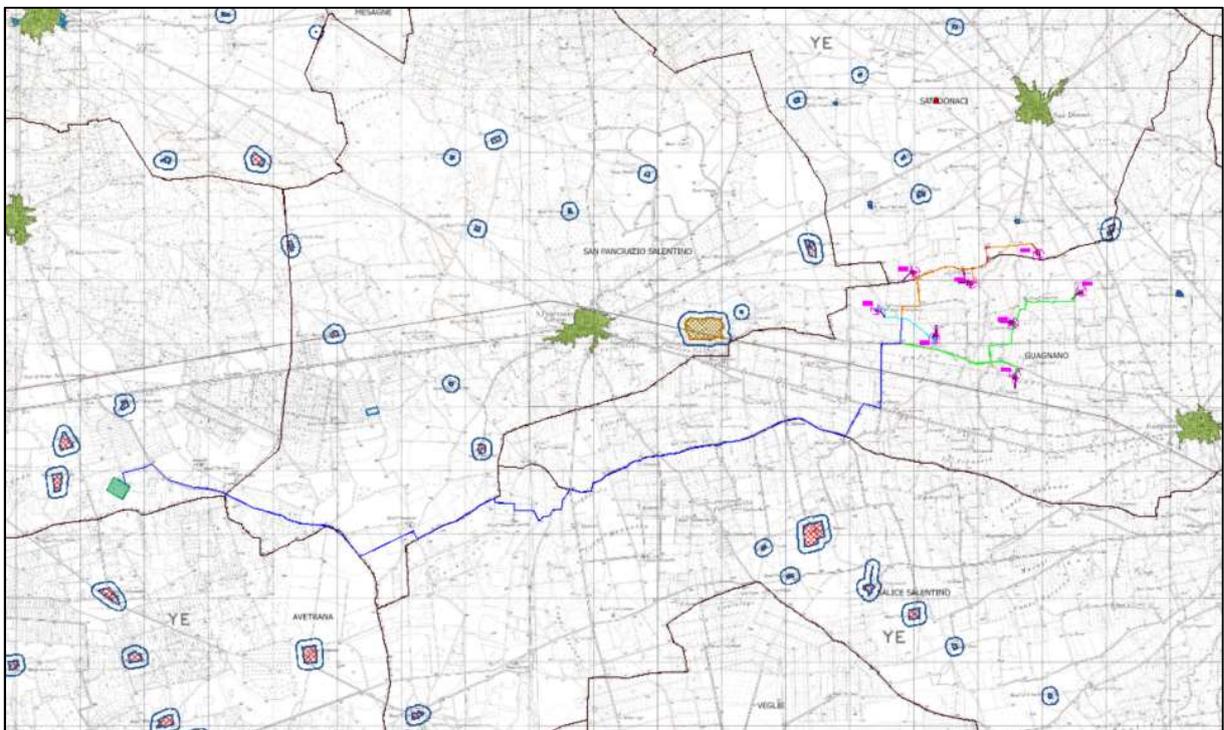


Figura 8: Inquadramento su PPTR: Componenti culturali e insediative (cfr. DW22015D-V02)

Per quanto riguarda gli elementi ascritti alle componenti culturali e insediative individuate dal PPTR, gli aerogeneratori in progetto e le relative piazzole, la cabina utente e i cavidotti non intercettano elementi vincolati.

Nell'area vasta si segnala la presenza di:

- UCP Città consolidata: San Donaci a 2 km; Guagnano a 2,5 km; località Villa Badassarri a 3 km; San pancrazio Salentino a 4 km; Salice Salentino a 4,3 km; Cellino San Marco a 5,7 km; Campi Salentina a 7,4 km;
- BP Zone di interesse archeologico: "Li Castelli" in agro di San Pancrazio Salentino a 2,4 km dall'aerogeneratore più vicino;
- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche: Masseria Nardo Di Prato, Masseria Paduli, Masseria San Gaetano, Masseria Falli, Masseria Nuova, Masseria Martieni, Masseria Lamia, Masseria Leandro, Masseria Morigine, Masseria L'Argentone (Sant'angelo), Masseria Lo Sole, Masseria La Cicerella.

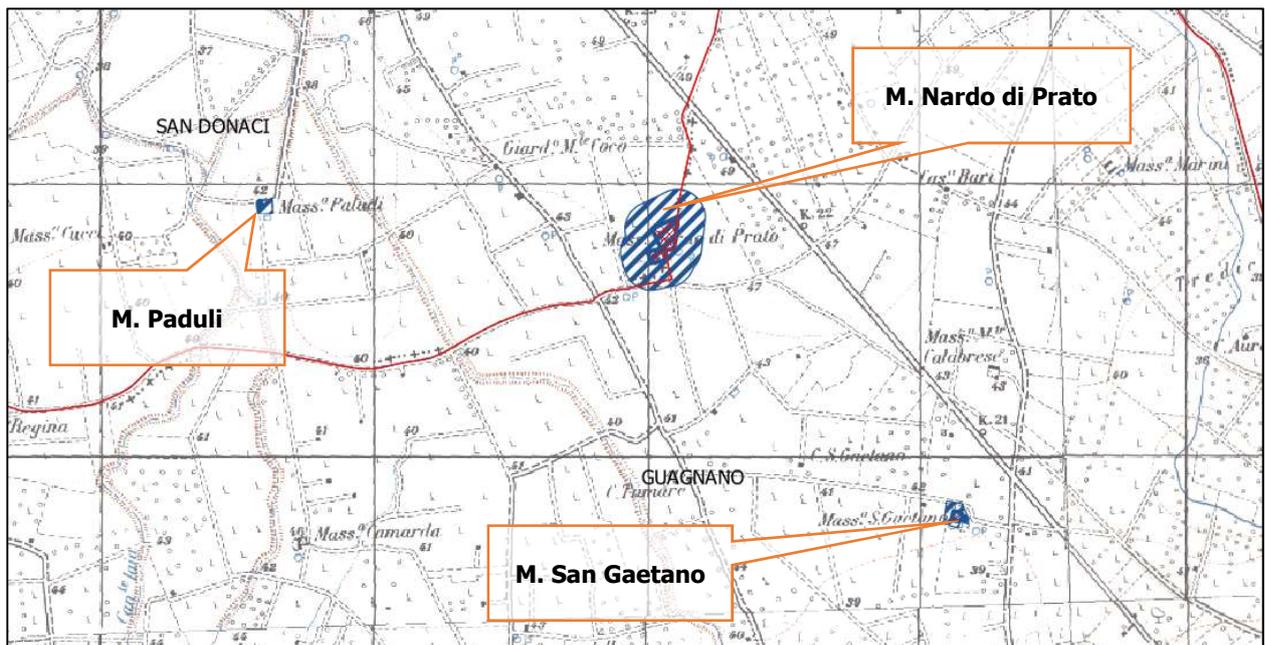


Figura 9: Ubicazione su IGM delle masserie Nardo di Prato, Paduli, San Gaetano

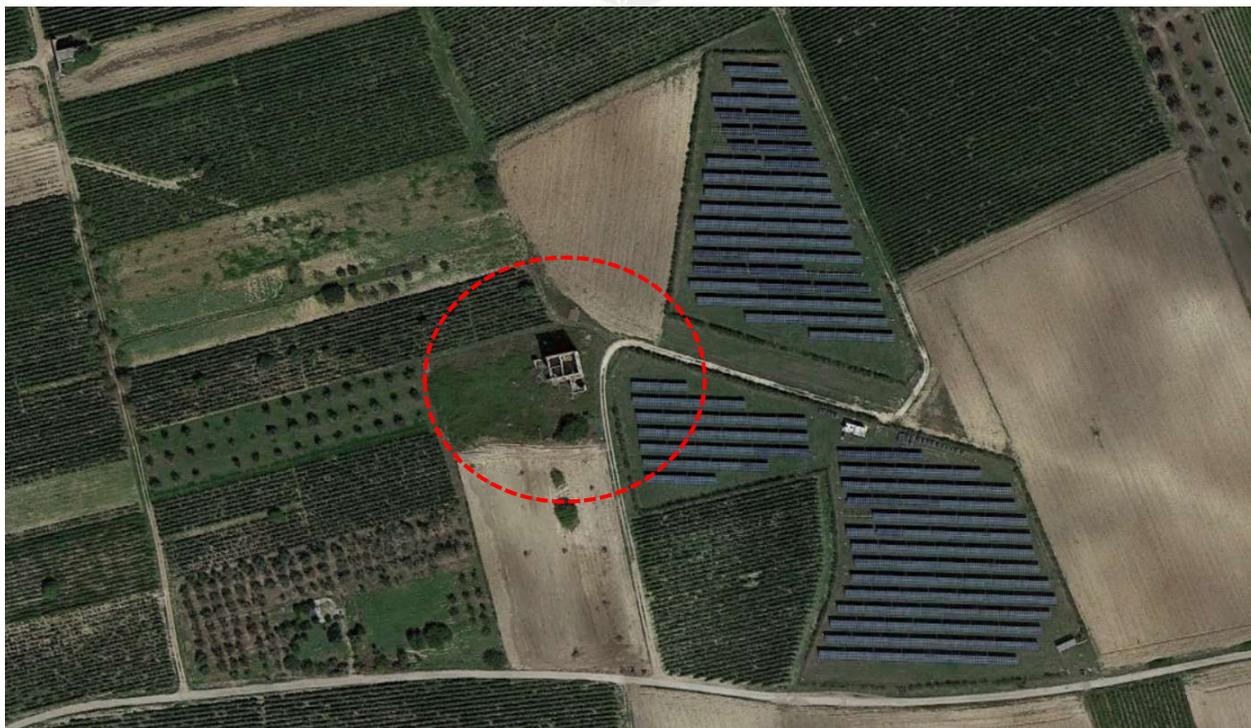


Figura 10: Masseria Nardo Di Prato (vista dall'alto Google Earth)

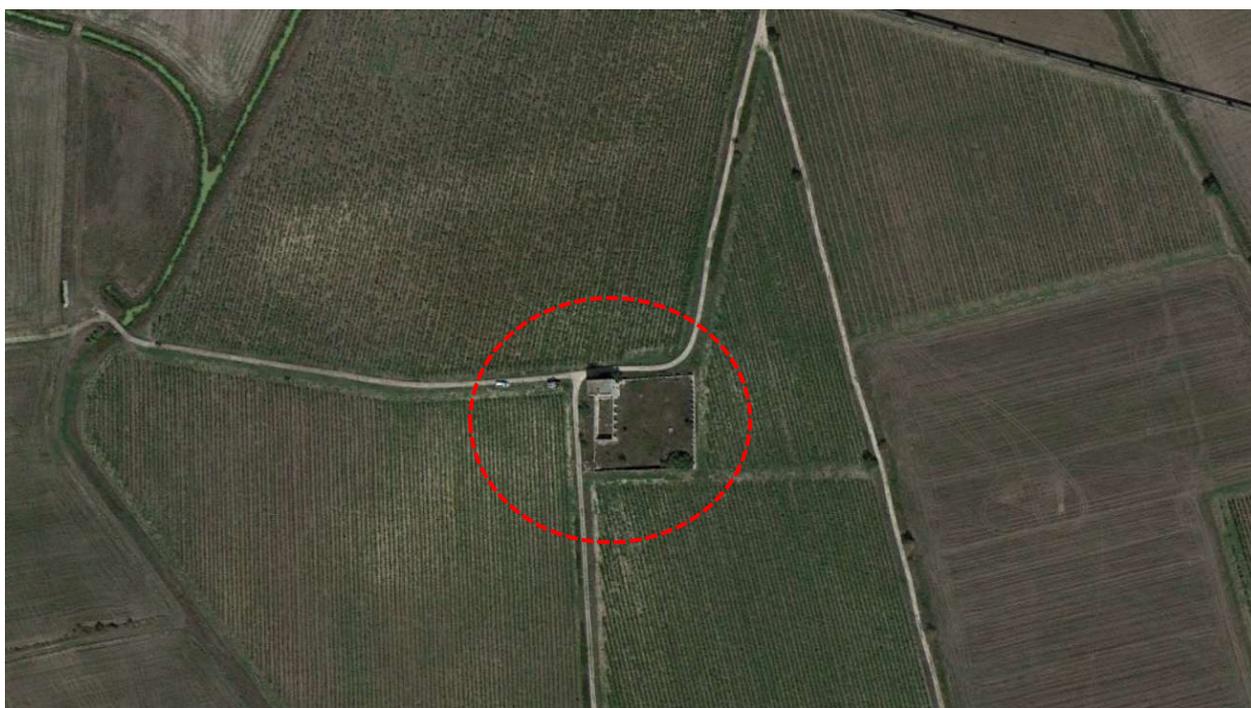


Figura 11: Masseria Paduli (vista dall'alto Google Earth)

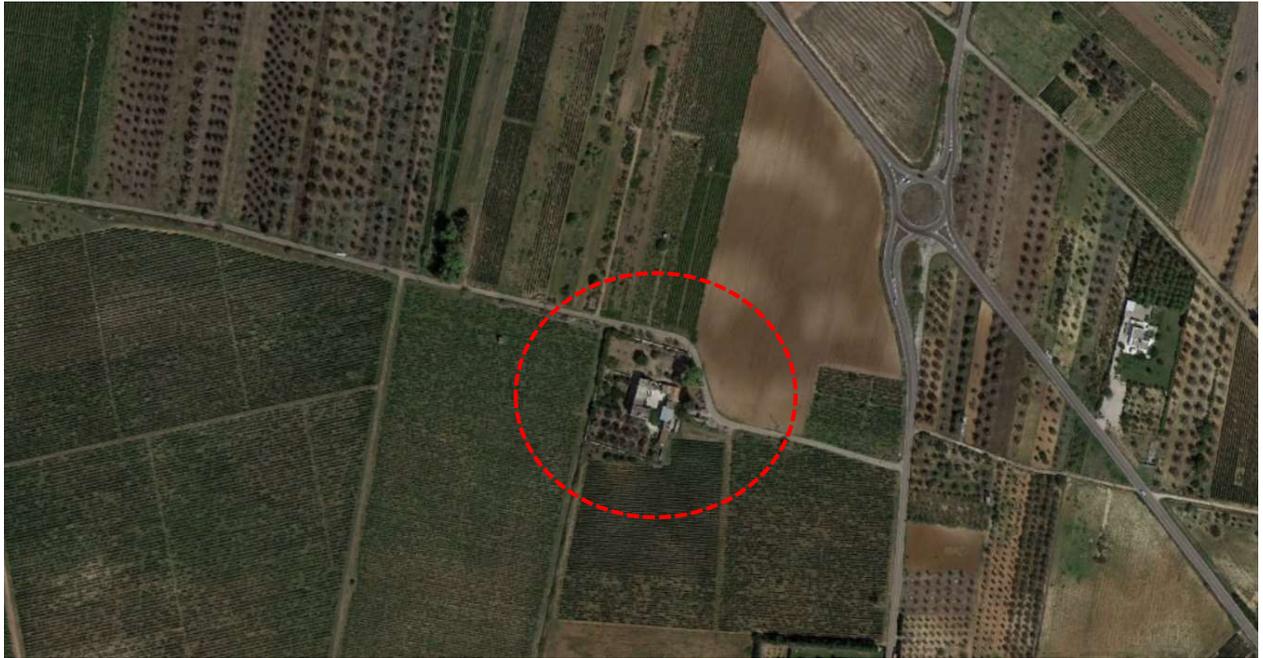


Figura 12: Masseria San Gaetano (vista dall'alto Google Earth)

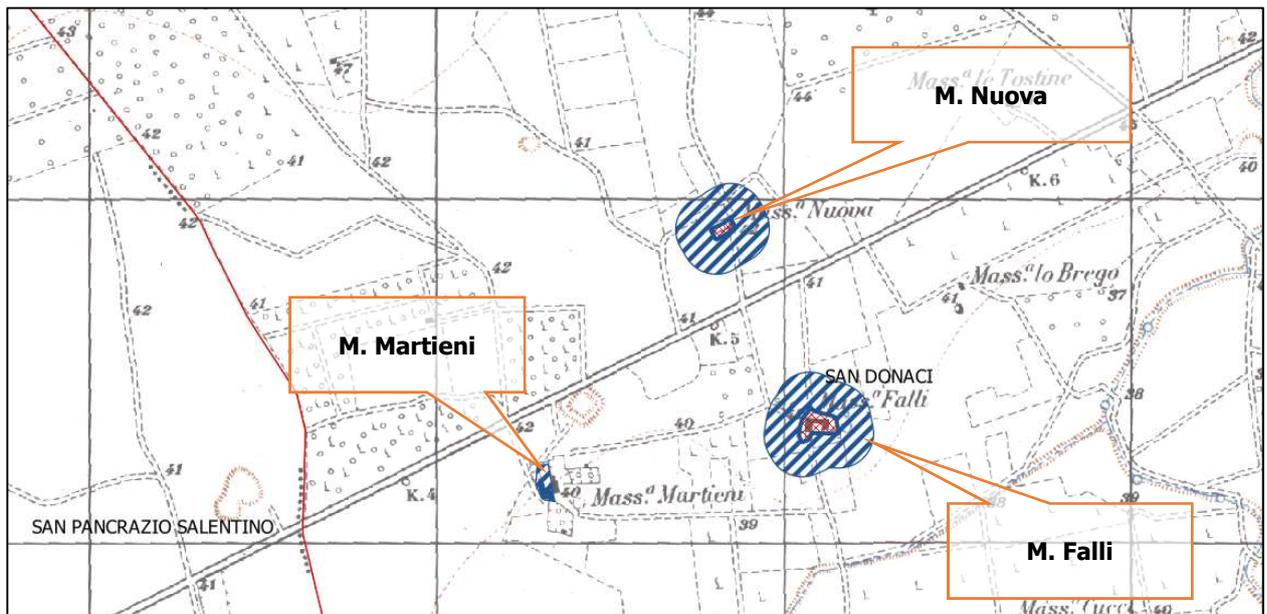


Figura 13: Ubicazione su IGM delle masserie Falli, Nuova, Martieni

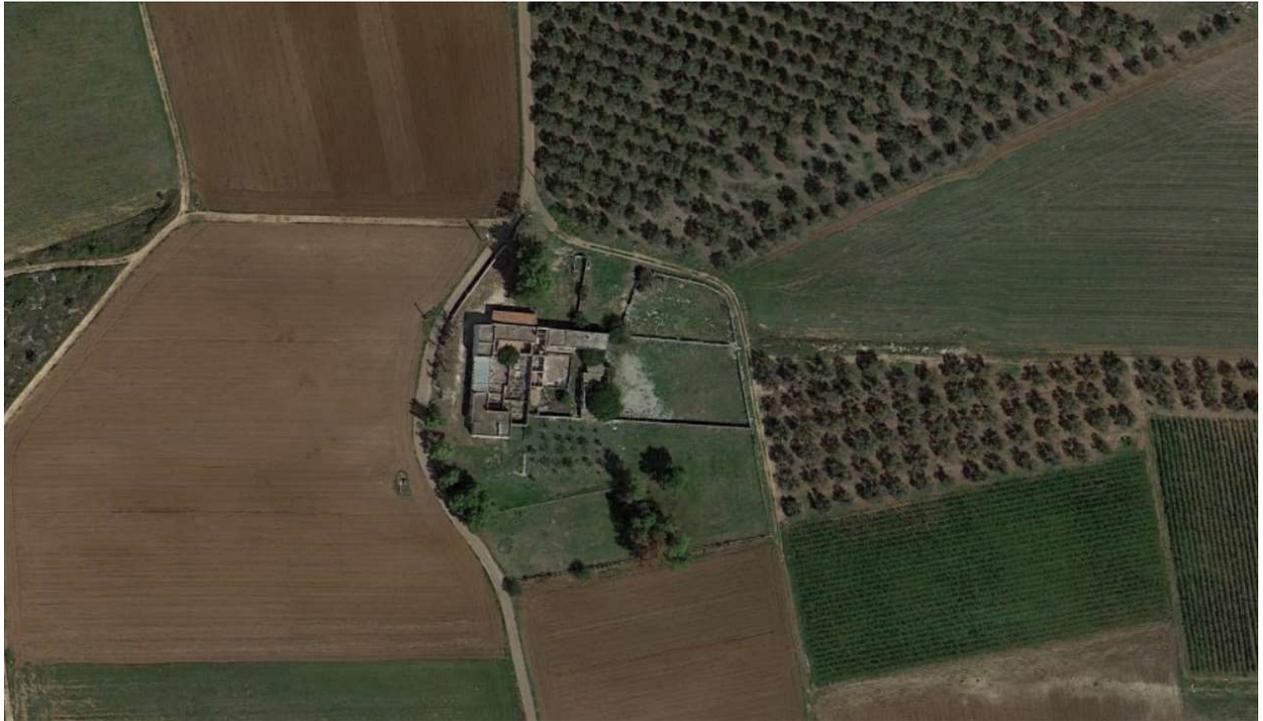


Figura 14: Masseria Falli (vista dall'alto Google Earth)



Figura 15: Masseria Nuova (vista dall'alto Google Earth)



Figura 16: Masseria Martieni (vista dall'alto Google Earth)

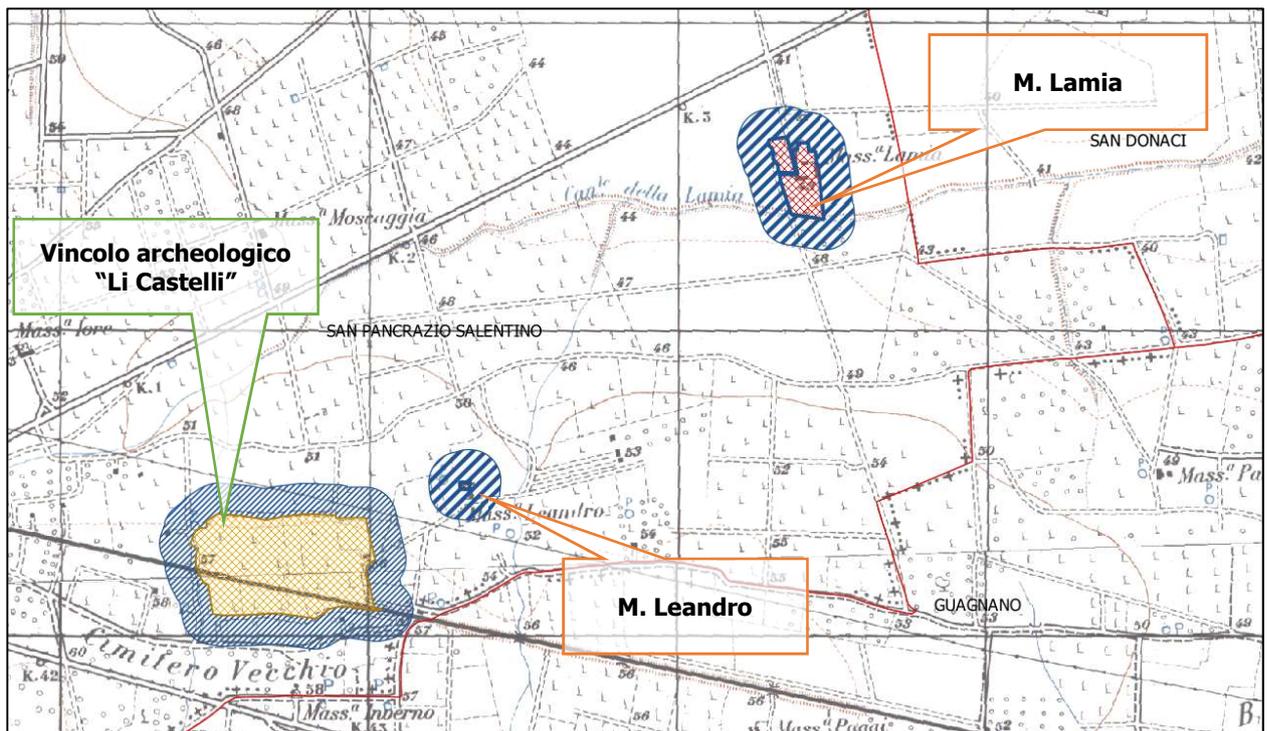


Figura 17: Ubicazione su IGM delle masserie Lamia, Leandro

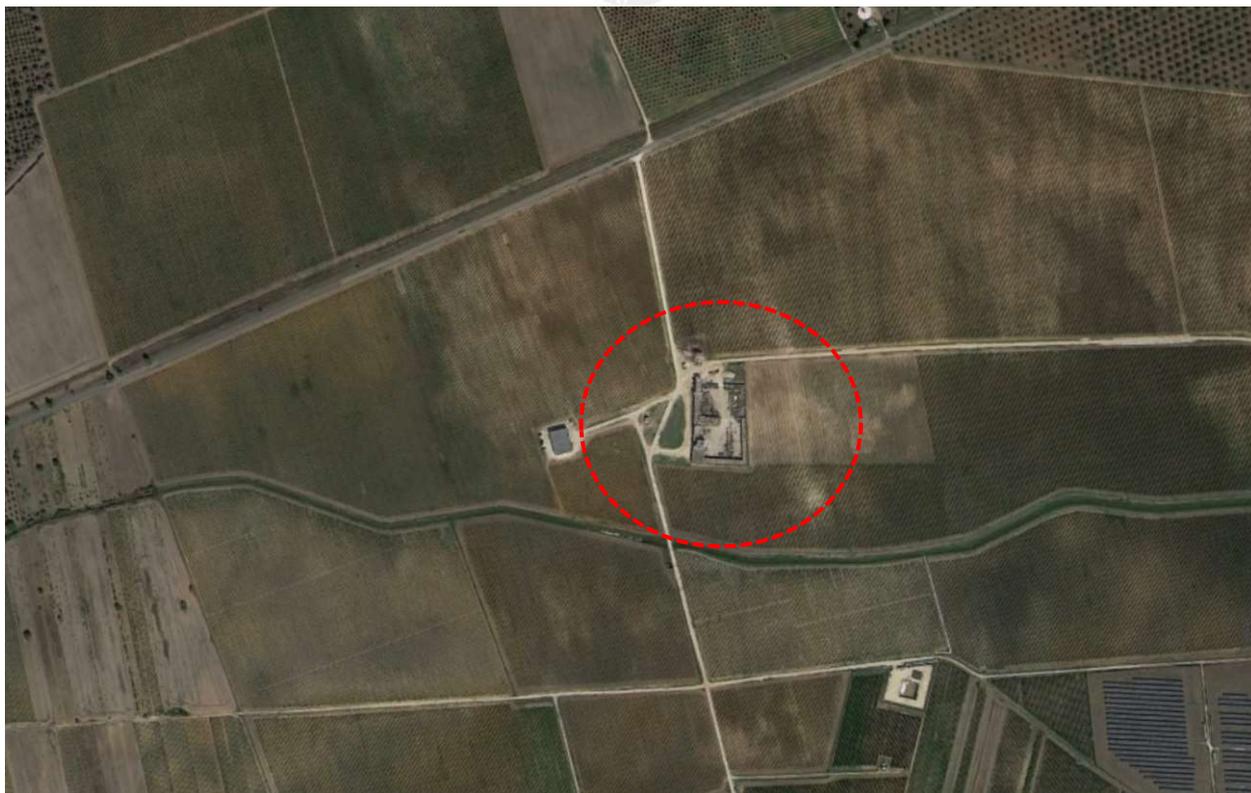


Figura 18: Masseria Lamia (vista dall'alto Google Earth)



Figura 19: Masseria Leandro (vista dall'alto Google Earth)

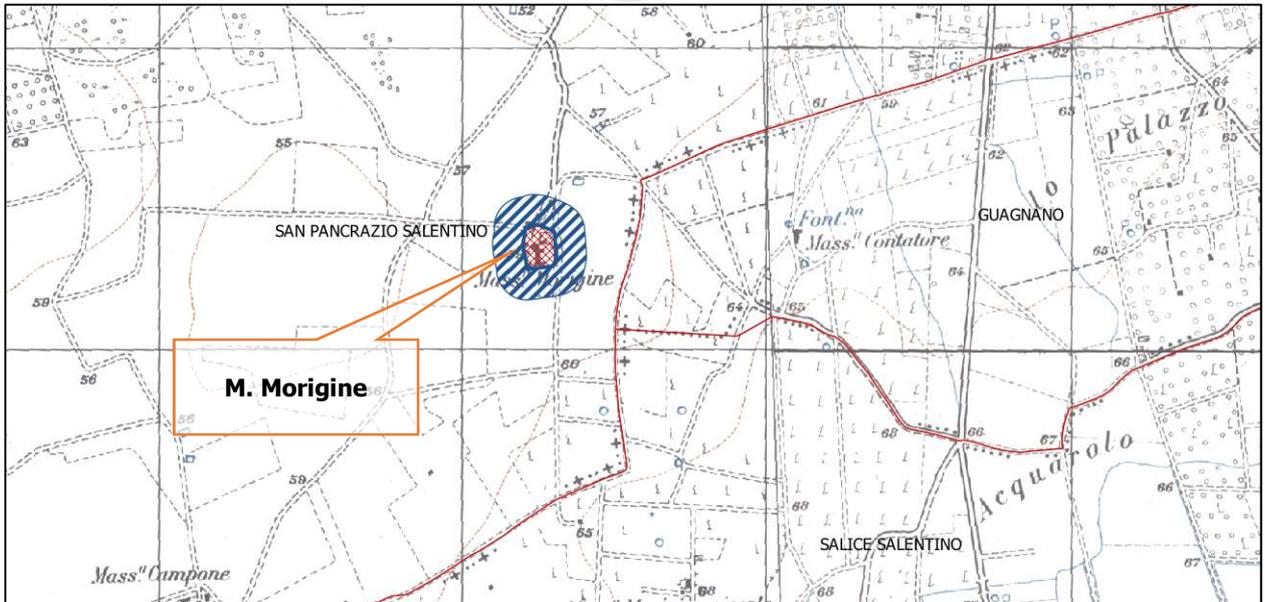


Figura 20: Ubicazione su IGM della masseria Morigine



Figura 21: Masseria Morigine (vista dall'alto Google Earth)

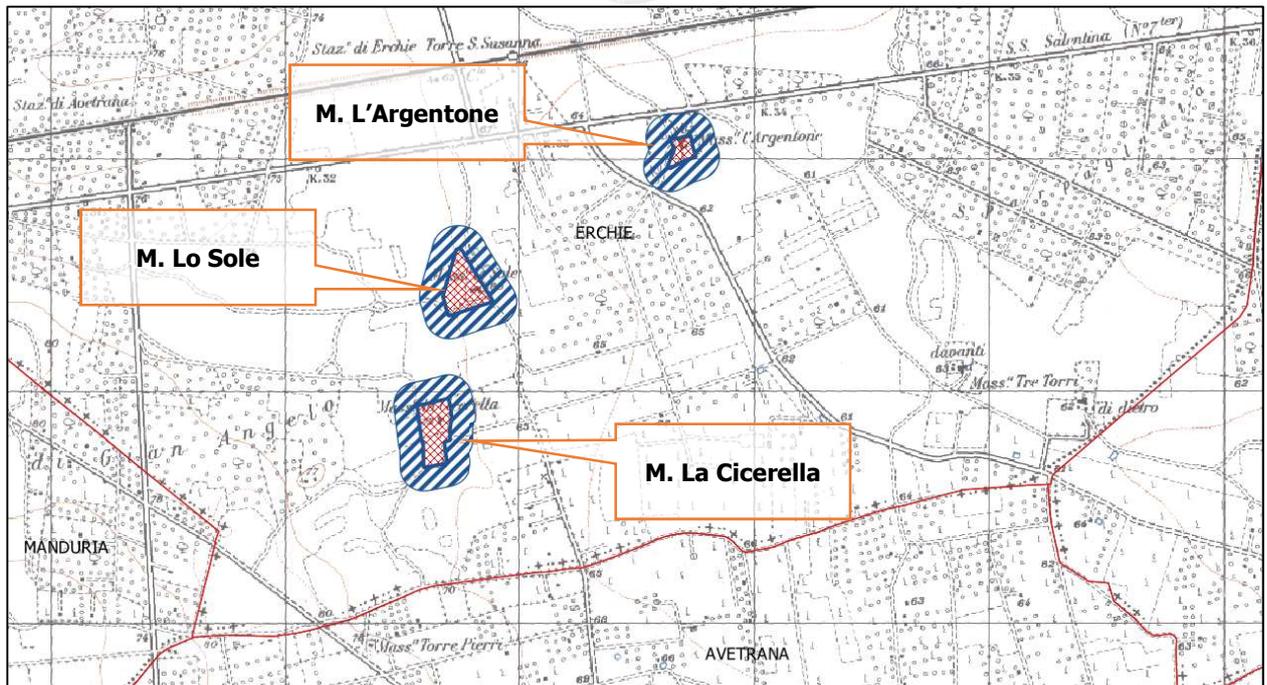


Figura 22: Ubicazione su IGM delle masserie L'Argentone, Lo Sole, La Cicerella

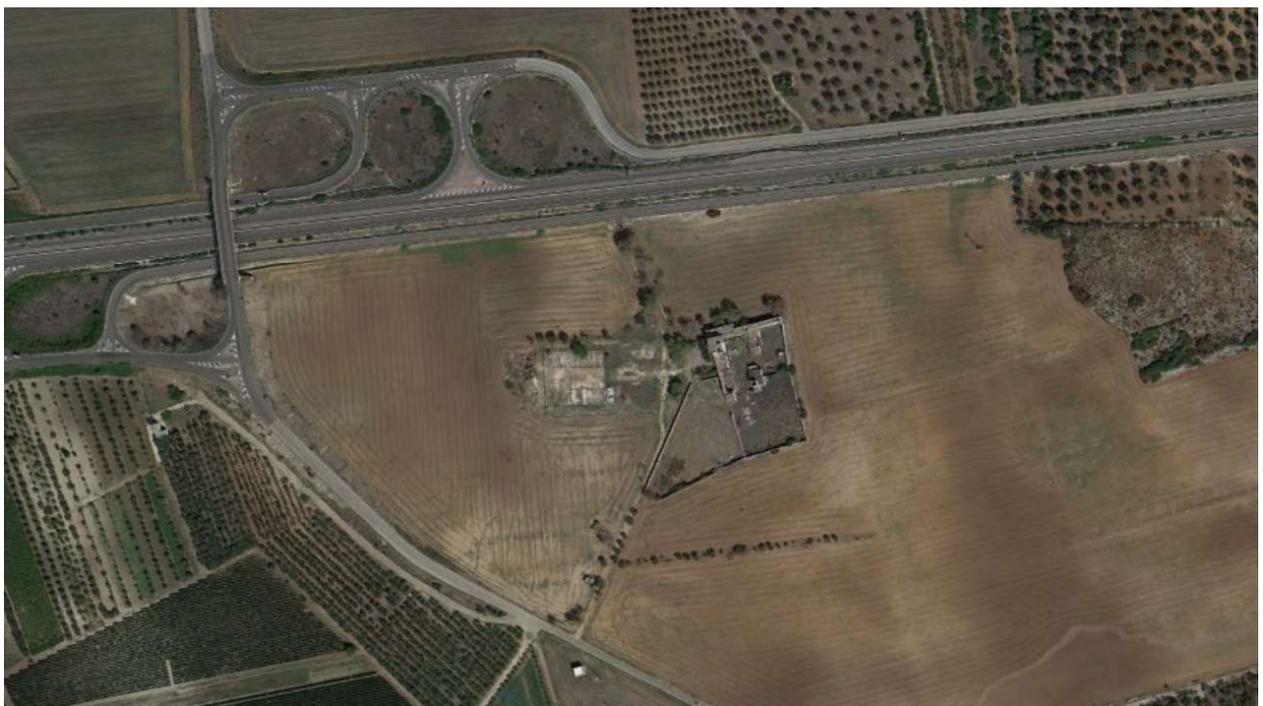


Figura 23: Masseria L'Argentone (Sant'angelo) (vista dall'alto Google Earth)



Figura 24: Masseria Lo Sole (vista dall'alto Google Earth)

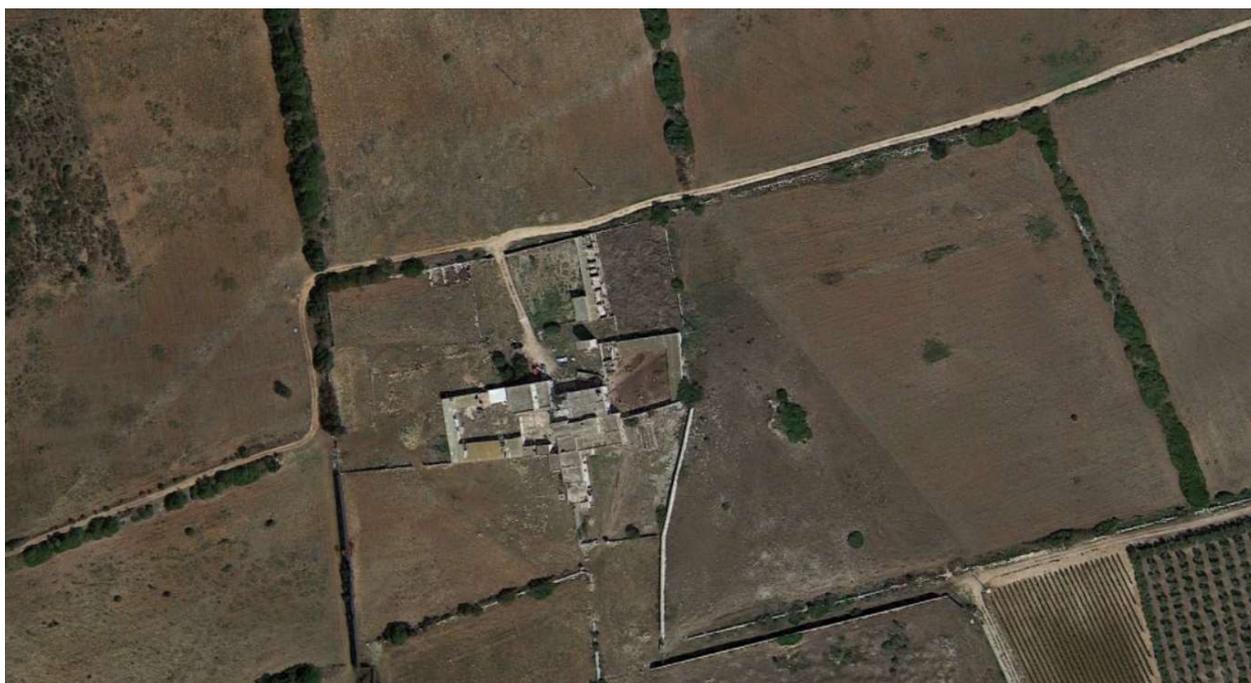


Figura 25: Masseria La Cicerella (vista dall'alto Google Earth)



3.6 Componenti dei valori percettivi

Le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono **Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)** costituiti (art.84 delle N.T.A.) da:

1) Strade a valenza paesaggistica; 2) Strade panoramiche; 3) Punti panoramici; 4) Coni visuali.

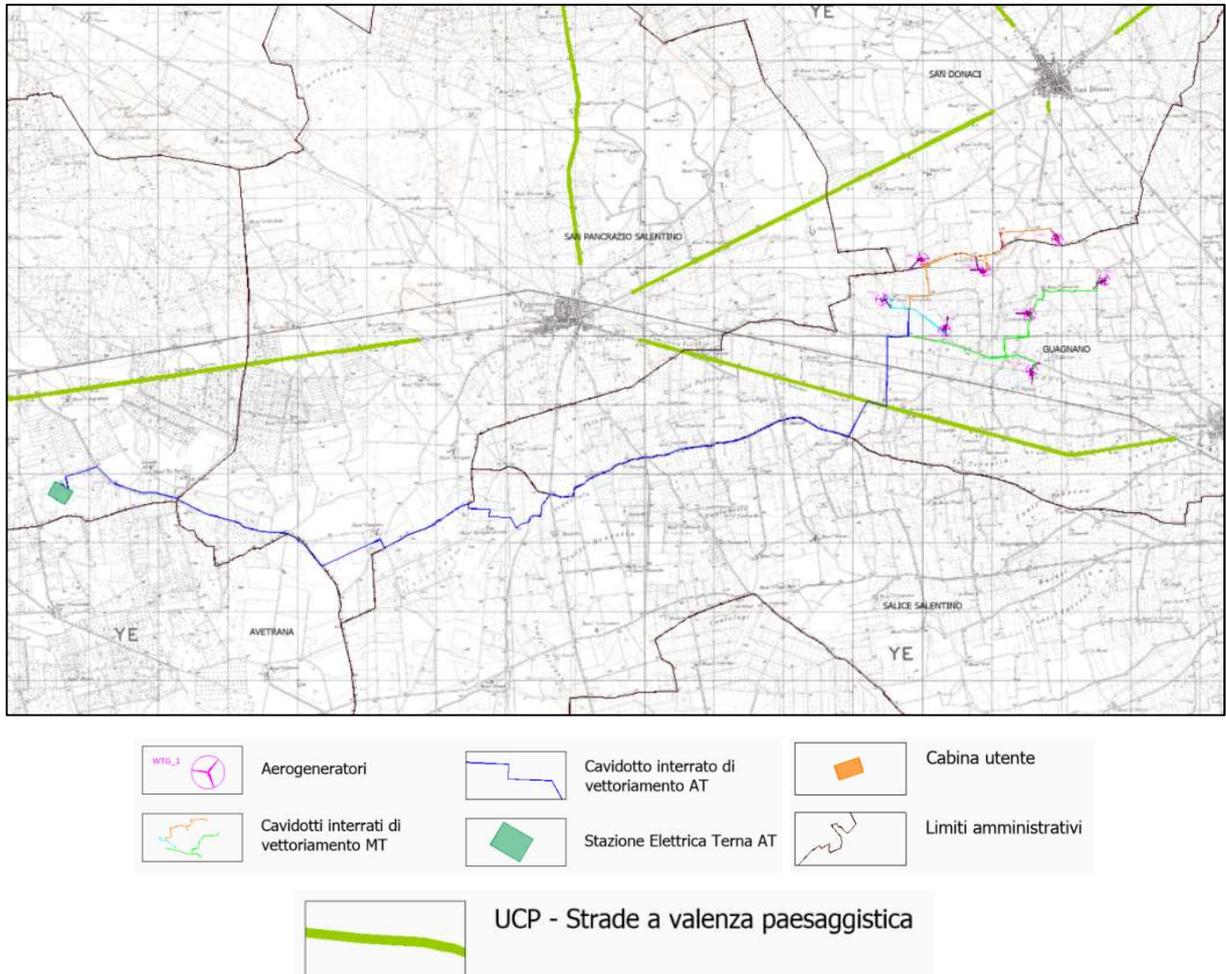


Figura 26: Inquadramento su PPTR: Componenti valori percettivi (cfr. DW22015D-V02)

Relativamente alle componenti percettive del PPTR si segnala che gli aerogeneratori in progetto, le relative piazzole e la cabina utente non interferiscono con gli elementi tutelati, mentre il cavidotto esterno intercetta la Strada a valenza paesaggistica SS7TER LE "Strada dei vignetti".

Gli **Indirizzi** per le componenti dei valori percettivi prevedono che gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a:

- a. salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visual di riconosciuto valore identitario;

- b. salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclopedonale e natabile) dei paesaggi;
- c. riqualificare e valorizzare i viali di accesso alle città.

Le **Direttive** prevedono che tutti gli interventi riguardanti le strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, i luoghi panoramici e i coni visuali, non devono compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono.

Nel caso specifico si precisa che il cavidotto sarà interrato e posato in banchina alla strada esistente, sarà garantito il ripristino dello stato dei luoghi dopo i lavori, pertanto l'opera in progetto non avrà impatto visivo.

4. CONCLUSIONE

L'analisi della compatibilità del progetto del parco eolico con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ha messo in evidenza che tutti gli aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e la cabina utente sono stati collocati esternamente a tutte le componenti ambientali di pregio presenti nell'area vasta.

Il cavidotto esterno intercetta per alcuni brevi tratti i seguenti vincoli:

- UCP *Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.*, nello specifico con "Canale Iaia" e "Canale presso Masseria Campone";
- UCP *Strada a valenza paesaggistica SS7TER LE "Strada dei vigneti"*.

Si tenga presente che il cavidotto sarà realizzato sempre interrato e in banchina alla viabilità esistente; ove non possibile uno scavo semplice a cielo aperto sarà realizzata la posa mediante la tecnica della Trivellazione teleguidata (TOC). Questa tecnica garantisce la tutela del sistema idraulico e azzerà il disturbo naturalistico delle aree attraversate.

Quindi, in definitiva, si può affermare che l'intervento risulta compatibile con le prescrizioni e NTA del PPTR.